

## Agenda

### STUDI FILOSOFICI

Dalle 12 a palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio 14, Gerardo Marotta, Renato Albiero, Antonio Manzo, Giuseppe La Scala, Francesco Izzo e Carlo Fiaschi scopriranno un'iscrizione sul portone dell'antico ingresso di via Egiziaca a Pizzofalcone 67, per i 25 anni dalla morte di Leonardo Sciascia.

### SALA SILVIA RUOTOLO

Dalle 16.30 nella sala consiliare "Silvia Ruotolo" della V Municipalità, convegno su "Partecipazione sociale: oltre gli stereotipi di genere". Interventi di Mario Coppeto, Antonietta Bozzaotra, Melina Chiapparino, Francesco Donato Perillo, Anna Russo, Valentina Ercolino, Rosa Linda Ricci e Sabina Garofalo.

### ISTITUTO SCIENZE UMANE

Dalle 17.30 nella sede dell'istituto Scienze Umane in via Martucci 35, seminario di Vincenzo Esposito sul

tema "Malattia: programma biologico di sopravvivenza". Introduce lo psicoterapeuta Michele Rossena. Info 081 406 369.

### SUOR ORSOLA

Dalle 18 al Suor Orsola Benincasa, l'attore Fabrizio Gifuni interviene alla lezione-spettacolo "Ordinare o precipitarsi? Divagazioni sul rito, il gioco e il processo penale". Info 081 252 2347.

### STOÀ

Gli architetti e i designer in un faccia a faccia con una star del design come Giulio Iacchetti. È la giornata dedicata ad "Arte e design" che si svolgerà oggi alle 18 nello showroom "Stoà", in Corso Vittorio Emanuele a Napoli.

### VIVAIO SUD

Oggi e domani nella Basilica di San Gennaro, via Capodimonte 13, il Forum delle culture presenta una anticipazione del Padiglione Italia di Expo 2015.



## Todomodo: dal film alla rivista

Monica Lucignano 24 novembre 2014 Eventi

L'associazione "**Amici di Leonardo Sciascia**" dà vita dal 2011 alla pubblicazione di una rivista annuale, ricca di interventi, di studi critici, di documenti inediti incentrati sull'opera e la figura dell'intellettuale siciliano

Nell'autorevole sede di Palazzo Serra di Cassano, l'**Istituto Italiano per gli Studi Filosofici** in collaborazione con Associazione "Amici di Leonardo Sciascia" hanno presentato il 21 novembre c.a. il quarto volume di **Todomodo**, rivista internazionale di studi sciasciani. L'intervento iniziale è stato affidato al presidente **Gerardo Marotta** che, citando Benedetto Croce, ci invita a fermare il declino civile verso cui stiamo correndo parlando ai giovani affinché possano divenire i difensori della Civiltà, senza inutili e lesivi individualismi. Troppa l'attenzione rivolta al diritto privato, a detrimento di quello pubblico, in una repubblica che non esiste più. Messaggio ben recepito da un'attenta platea composta, tra gli altri, da una delegazione degli Allievi della Scuola Militare Nunziatella e da una rappresentanza di studenti del Liceo Parini di Milano.

Chiaro e incisivo il commento di **Renato Albiero** (presidente dell'associazione "Amici di Sciascia"):

*"La Repubblica siamo noi, siamo noi che dobbiamo impegnarci; e senza la Cultura non si va molto avanti",*

seguito dall'interessante intervento di **Antonio Manzo** (giornalista de Il Mattino), che attira l'attenzione sulla tematica della religiosità in Sciascia, già trattata in un saggio da Guido Vitiello (L'Affair Moro rivisitato), ma che, soprattutto, riflette e fa riflettere sul "nicodeismo intellettuale del tempo", un tempo in cui -rispetto al fermento degli anni vissuti permeati da Sciascia- gli intellettuali non sono più incisivi, restii a prendere in carico la discussione sulle questioni (e per timore di inimicarsi il Potere (sia intellettuale che politico). Definisce Sciascia "l'uomo che amava contraddire e contraddirsi" e parla, in merito alla vicenda dello statista democristiano, "di *parricidio senza catarsi*, come se l'uccisione di Moro non fosse mai avvenuta. L'Italia dei misteri lascia aperti questi cerchi per evitare di dire la parola *ultima* sul caso avendo -sembra- tutto l'interesse di prorogare il mistero stesso, se si pensa che a breve si apriranno i lavori della Commissione di inchiesta sul Caso Moro". Nel gerundio del comunicato a firma delle B.R. ("Stiamo eseguendo la sentenza di morte") c'è la sospensione che tocca la famiglia, la classe politica del tempo, forse anche la nostra Storia.

Infine, l'intervento diretto e incisivo dell'avvocato **Giuseppe La Scala** (senior partner La Scala studio legale) che, di fronte a un'Italia, cupa, triste e sfiduciata, sottolinea l'importanza di essere a Napoli "a presentare la rivista di un'associazione che si autofinanzia, lontana da ogni colore politico, in una sede come quella dell'Istituto fondato nel 1975 da Gerardo Marotta (la cui biblioteca raccoglie circa 250.000 testi) e che vive dei grossi disagi economici perché lo Stato abbandona e spreca. Lo scandalo di tanta disattenzione, colpevole e preoccupante, da parte della classe politica continua ormai da anni".

A seguire, alla presenza di Francesco Serra di Cassano e di **Francesco Izzo** (direttore editoriale insieme a Carlo Fiaschi di "Todomodo") è stata scoperta una lapide nella ricorrenza dei venticinque anni dalla morte di Leonardo Sciascia, apposta sul portone -chiuso dal 1799- dell'ingresso di Via Egiziaca con l'intento di rinnovare nella memoria e nell'azione i valori che diedero vita alla breve stagione della Repubblica Napoletana.

C'è un futuro per la civiltà dei Lumi: forse si tratta del nostro



La Scala, Albiero, Manzo



la targa



- Antonio Manzo
- Benedetto Croce
- Francesco Izzo
- Gerardo Marotta
- Giuseppe La Scala
- Istituto Italiano di Studi Filosofici
- Leonardo Sciascia
- Liceo Classico Parini
- Palazzo Serra di Cassano
- Renato Albiero
- Scuola Militare Nunziatella
- Todomodo